

## Come lavorare in Svizzera, aziende a lezione alle Ville Ponti

**Pubblicato:** Mercoledì 9 Novembre 2011



La Svizzera rappresenta il terzo mercato di sbocco del **Sistema Varese** dopo Germania e Francia: nel solo primo semestre 2011 le imprese e gli operatori della nostra provincia hanno esportato nella vicina Confederazione beni e servizi per un valore di **quasi 350milioni di euro**. L'import invece è stato di 116milioni, segnando così un dato ampiamente positivo nella bilancia commerciale.

Relazioni importanti, dunque, con adempimenti e aspetti fiscali che devono essere interpretati al meglio. E proprio questi aspetti sono stati al centro di un seminario che, promosso dall'Ufficio Internazionalizzazione della Camera di Commercio in collaborazione con UnionCamere Lombardia, ha richiamato nelle sale del **Centro Congressi "Ville Ponti"** un cospicuo gruppo di imprenditori e operatori economici. Erano infatti un centinaio coloro che oggi pomeriggio (mercoledì 9 novembre, ndr) hanno ascoltato con attenzione e interesse la relazione di **Gianluca Giussani**, esperto di fiscalità internazionale, che ha affrontato i diversi temi in questione. Iniziando dagli Accordi Bilaterali che dal 2002 regolano i rapporti tra la stessa Confederazione Elvetica e i Paesi dell'Unione Europea, fra cui naturalmente l'Italia, Giussani è poi entrato nel merito della disciplina del lavoro svizzero e della normativa sul distacco. Particolare attenzione è stata quindi posta sugli adempimenti amministrativi necessari alle imprese e ai prestatori di servizio italiani che svolgano attività oltre confine. Non è mancata, infine, l'illustrazione del sistema fiscale svizzero e delle procedure per i rimborsi IVA.

**Redazione VareseNews**

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)